

STEFANO GHIANO*

Elenco aggiornato sui Cinipidi del Bosco del Gerbasso (Sito di Importanza Comunitaria IT1110024 “Lanca di San Michele”) (Insecta, Hymenoptera, Cynipidae)

ABSTRACT - Updated list of Cynipids of the Bosco del Gerbasso (SCI IT 1110024 “Lanca di San Michele”) (Insecta, Hymenoptera, Cynipidae).

In this paper the list of Hymenoptera Cynipidae located in Bosco del Gerbasso (Site of Community Importance IT1110024 “Lanca di San Michele”) is updated. Eight species are added to the 14 species of Cynipidae previously recorded, using galls determination. Among the species of major interest are *Andricus conglomeratus*, *Diastrophus rubi* and *Liposthenes glechomae*, for the first time recorded for Piedmont.

KEY WORDS - Gerbasso wood, Cynipidae, Piedmont, galls, Natura 2000 Network

RIASSUNTO - In questo lavoro viene aggiornata la lista degli Imenotteri Cinipidi presenti nel Bosco del Gerbasso (Sito di Importanza Comunitaria IT1110024 “Lanca di San Michele”). Vengono aggiunte alle 14 specie di Cinipidi altre otto specie basandosi sulla determinazione delle galle. Fra le specie di maggiore interesse vi sono *Andricus conglomeratus*, *Diastrophus rubi* e *Liposthenes glechomae*, le quali sono segnalate per la prima volta in Piemonte.

INTRODUZIONE

Il Bosco del Gerbasso situato nel comune di Carmagnola (TO) è inserito nella Rete Natura 2000, in quanto compreso nel Sito di Importanza Comunitaria IT1110024 “Lanca di San Michele”, ed è il risultato del progetto di rinaturalizzazione condotto a partire dal 1987 dal Museo Civico di Storia Naturale di Carmagnola. Questo sito si estende sulla riva destra del fiume Po ed è caratterizzato da saliceti ripari, da quercu-carpineti e da radure a prato; negli anni è stato oggetto di indagini su alcuni gruppi di coleotteri, per ultimo uno studio sugli Elateridi (Rastelli & Evangelista, 2017).

Continuando saltuariamente le uscite presso il Bosco del Gerbasso dopo la prima pubblicazione relativa ai Cinipidi di questo sito e avendo più informazioni su questa particolare famiglia di Imenotteri, alle 14 specie di Cinipidi censite precedentemente (Ghiano, 2011), si aggiungono altre otto specie sempre mediante la determinazione delle galle.

I Cinipidi necessitano di una pianta ospite per deporre una o più uova nei tessuti vegetali; la pianta reagendo induce le cellule vegetali circostanti ad ingrandirsi e a riprodursi velocemente, formando la galla. Una caratteristica bio-

logica degli Imenotteri Cinipidi è l'alternanza di una generazione sessuata con una partenogenetica, con galle anche su ospiti vegetali diversi e morfologicamente differenti nella stessa specie. Infatti se la vegetazione di un biotopo comprende sia la farnia che il cerro, pianta quest'ultima che predilige terreni con pH tendenzialmente acidi e più asciutti, nel caso di *Andricus lucidus* si sviluppano entrambe le generazioni, come citato nell'articolo sui Cinipidi del Roero (Ghiano, 2018). Viceversa, al Bosco del Gerbasso, che è un tipico bosco planiziale, dove è presente soltanto la farnia ed è assente il cerro, *Andricus lucidus* ha soltanto la generazione partenogenetica con galle indotte sulla farnia e nascita di sole femmine.

MATERIALI E METODI

Le piante ospiti prese in esame sono *Glechoma hederacea* L., *Quercus robur* L., *Rosa canina* L., *Rubus ulmifolius* Schott (Pignatti, 1982). Per l'identificazione del materiale galligeno si è fatto riferimento ai lavori di Pellizzari Scaltriti (1988) e Melika *et al.* (2000). La sistematica e la nomenclatura utilizzate in questo lavoro seguono quelle proposte da Pagliano (1995).

* Museo Civico Craveri di Storia Naturale - Bra (CN). g85-stefano@alice.it